



*Ministero delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI V

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e, in particolare, gli articoli contenuti nella Sezione I di cui alla Parte II, titolo I, capo II, come modificato dal regolamento (UE) n. 791/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016, che è entrato in vigore il 1° agosto 2017;

VISTO il regolamento (UE) n. 795/2016 del Consiglio dell'11 aprile 2016 che, nel modificare il regolamento (UE) n. 1370/2013 recante misure per la fissazione di determinati aiuti e restituzioni connessi all'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, fissa le modalità di ripartizione delle risorse complessivamente assegnate tra le diverse voci di spesa del Programma destinato alle scuole;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/39 della Commissione del 3 novembre 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda l'aiuto dell'Unione per la fornitura di frutta, verdura, banane e latte negli istituti scolastici;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2017/40 della Commissione del 3 novembre 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda l'aiuto dell'Unione per la fornitura di frutta, verdura, banane e latte negli istituti scolastici e che modifica il regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione;

VISTA la Strategia nazionale del Programma destinato alle scuole in Italia 1° agosto 2017 – 31 luglio 2023, approvata in sede di Conferenza permanente Stato - Regioni il 6 luglio 2017, che prevede lo specifico sub-programma “Frutta e verdura nelle scuole” e ai paragrafi 5.3 e 7.2 ne definisce priorità, specificità e indicatori di monitoraggio, anche alla luce delle modifiche comunicate in data 16 luglio 2020 e positivamente riscontrate dalla DG Agriculture and Rural Development Unit G.3 – Animal Products con nota Ares(2020)3892136 del 28 luglio 2020;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, che trova applicazione per quanto non espressamente previsto dal D.Lgs. n. 50/2016;



*Ministero delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI V

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e, in particolare, l’art. 3 rubricato “Tracciabilità dei flussi finanziari”;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179, come modificato dal D.P.C.M. 24 marzo 2020, n. 53, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali” a norma dell’art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, registrato dalla Corte dei conti il 17 febbraio 2020, e all’ufficio controllo atti MISE e MIPAAF al n. 89;

VISTA la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2022, n. 90017 del 24 febbraio 2022, registrata dalla Corte dei conti in data 1 aprile 2022, al n. 237;

VISTA la direttiva dipartimentale DIQPAI n. 147144 del 30 marzo 2022, registrata dall’Ufficio Centrale di Bilancio in data 1 aprile 2022 al n. 258, con la quale il Capo dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica, in coerenza con la citata direttiva ministeriale n. 90017/2022, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

VISTO il D.P.C.M. del 7 agosto 2020 con il quale è stato dato l’incarico al Dott. Oreste Gerini di Direttore Generale della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’Ippica (DG PQAI), registrato dalla Corte dei Conti in data 10 settembre 2020, al n. 832.4;

VISTO il decreto direttoriale del 21 luglio 2017 n. 56406/PQAI mediante il quale è stata indetta una procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per la conclusione di un Accordo Quadro, di cui all’art. 54, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016, finalizzato all’affidamento della fornitura e del servizio di distribuzione di prodotti ortofrutticoli, nonché della realizzazione di alcune misure di accompagnamento, in favore degli allievi degli Istituti scolastici di primo grado italiani, per l’esecuzione nell’ambito del Programma destinato alle scuole del programma Frutta e verdura nelle scuole, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e per il periodo 2017-2023;

VISTO, in particolare, l’art. 2 del decreto direttoriale del 21 luglio 2017 n. 56406, mediante il quale è stata disposta la nomina del Dott. Giovanni Di Genova, dirigente della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica, quale Responsabile unico del procedimento della menzionata procedura;

VISTI i decreti direttoriali nn. 75569, 75570, 75571, 75572, 75573, 75575, 75576, 75577, 75578 e 75579 del 17 ottobre 2017 mediante i quali sono stati aggiudicati gli Accordi Quadro per il



*Ministero delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI V

periodo 2017-2023 per ogni singolo lotto e i successivi decreti dipartimentali, datati 15 dicembre 2019, di approvazione degli Accordi quadro stessi;

VISTO il decreto direttoriale del 12 luglio 2018 n. 51685 mediante il quale sono stati parzialmente annullati, ai sensi dell'art. 21-nonies della legge n. 241/1990, i decreti di aggiudicazione n. 75573, n. 75576 e n. 75577 del 17 ottobre 2017 nella parte in cui individuavano, rispettivamente, la società CDP S.r.l. quale seconda aggiudicataria del Lotto 5, il RTI COF quale secondo aggiudicatario del Lotto 7 e la società Apofruit Italia soc.coop. agr. quale seconda aggiudicataria del Lotto 8;

VISTO il procedimento istruttorio e i relativi atti correlati, svoltosi unitamente alla Corte dei conti, a conclusione del quale è stato emanato il decreto direttoriale 7 marzo 2019 n. 16744 che ha recepito le osservazioni avanzate dall'Organo di controllo, annullando il precedente decreto del 12 luglio 2018 n. 51685, riproponendo gli annullamenti parziali dei richiamati decreti n. 75573/2017, n. 75576/2017 e n. 75577/2017 e approvando la nuova graduatoria finale degli aggiudicatari degli Accordi quadro;

VISTO il decreto dipartimentale n. 2119 del 21 giugno 2019 che approva gli Accordi quadro come rimodulati a seguito del citato processo istruttorio con l'Organo di controllo, relativi al Lotto 1 della procedura di cui trattasi;

VISTO il decreto direttoriale n. 51134 del 3 febbraio 2022, con il quale il sig. Fabrizio Velocci è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento nominato con decreto direttoriale n. 56406 del 21 luglio 2017;

VISTO il Decreto direttoriale n. 76979 del 17 febbraio 2022 con cui si dispone l'avvio della procedura di confronto competitivo per l'anno scolastico 2021-2022 volta alla stipula, per ciascun Lotto di gara, di un appalto specifico tra gli aggiudicatari in attuazione dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto la fornitura e il servizio di distribuzione di prodotti ortofrutticoli in favore degli allievi degli istituti scolastici di primo grado italiani, nell'ambito del Programma "Frutta e verdura nelle scuole", da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, suddivisa nei seguenti lotti funzionali:

Lotti	Regioni e P.A.	Importo lotti	CIG
1	Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta	1.309.718,92 €	91131487A1
2	Lombardia	1.840.043,14 €	9113179138
3	Veneto - PP.AA. Trento e Bolzano	1.430.056,34 €	9113243607
4	E. Romagna - Marche - Friuli V.G.	1.203.374,22 €	9113255FEB
5	Lazio	1.749.090,43 €	911326040F



*Ministero delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI V

6	Campania – Molise	1.715.507,90 €	9113274F99
7	Puglia – Basilicata	1.350.297,81 €	9113277217
8	Calabria – Sicilia	1.322.312,37 €	9113286982
9	Toscana - Umbria – Abruzzo	1.229.120,83 €	911329836B
10	Sardegna	293.847,19 €	911330378A
	TOT Lotti	13.443.369,14 €	

VISTA la sentenza del Tribunale di Vibo Valentia, Sezione civile, R.R. n. 6-7-8-9-10/2021 (artt. 16 e 147, comma 4, R.D.N. 267/1942), dichiarativa di fallimento della società B&F S.r.l., con sede in Vibo Valentia, Zona Industriale, Frazione Porto Salvo, P.IVA 02634490797, subentrata al raggruppamento temporaneo tra imprese tra la società COF S.r.l., in qualità di mandataria, e le società B&F S.r.l. e Geosapori S.r.l., in qualità di mandanti, aggiudicataria dei Lotti n. 2 e 6 dell'Accordo Quadro;

VISTA la nota prot. n. 109118 dell'8 marzo 2022, con la quale questa Amministrazione ha chiesto al curatore fallimentare della società B&F S.r.l. informazioni circa la sussistenza della fattispecie indicata all'art. 110, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la comunicazione a mezzo posta elettronica certificata del 15 marzo 2022, protocollata in ingresso al n. 124707 del 16 marzo 2022, con la quale il curatore fallimentare ha riscontrato la citata nota prot. n. 109118 dell'8 marzo 2022, precisando di non aver richiesto al Giudice Delegato l'autorizzazione all'esercizio provvisorio d'impresa;

VISTA la nota prot. n. 127773 del 18 marzo 2022, con la quale, alla luce della sentenza dichiarativa di fallimento citata e dell'insussistenza della deroga prevista dell'art. 110, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, è stata disposta la risoluzione dell'Accordo quadro tra questa Amministrazione e la società B&F S.r.l., con riferimento ai Lotti n. 2 e 6;

VISTO il Decreto direttoriale n. 139283 del 25 marzo 2022, con il quale è stata disposta l'esclusione della società B&F S.r.l. dalla graduatoria relativa al Lotto n. 2 e al Lotto n. 6 dell'Accordo Quadro;

VISTE le note prot. n. 153949, 153970, 153980, 153995, 154019, 154029 del 4 aprile 2022 con cui è stato dato avvio alla procedura di dialogo competitivo tra gli aggiudicatari dell'accordo quadro sopra citato, con riferimento rispettivamente ai lotti n. 1, 4, 7, 8, 9 e 10;

VISTO il Decreto direttoriale n. 172293 del 14 aprile 2022 con il quale si dispone l'aggiudicazione degli Accordi Quadro, ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D. Lgs. n. 54/2016, avente ad oggetto l'appalto della fornitura e del servizio di distribuzione di prodotti ortofrutticoli, in favore degli allievi degli istituti scolastici di primo grado italiani, nell'ambito del Programma Frutta e verdura nelle scuole, con riferimento ai lotti n. 2, 3, 5 e 6;



*Ministero delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI V

VISTO il Decreto direttoriale n. 172712 del 14 aprile 2022 con cui è stato istituito un seggio di gara con l'incarico di fornire supporto al RUP nelle attività di verifica della documentazione amministrativa di gara, nonché di assolvere agli altri obblighi previsti dalla vigente normativa e dalle linee guida ANAC nell'ambito dello svolgimento delle operazioni di gara di cui al confronto competitivo avviato con il citato Decreto direttoriale n. 76979 del 17 febbraio 2022;

VISTO il decreto direttoriale n. 173935 del 15 aprile 2022 con cui, in base a quanto proposto dal seggio di gara istituito con decreto direttoriale n. 172712 del 14 aprile 2022, è stata disposta l'ammissione alle successive fasi di gara dei soggetti concorrenti per i lotti n. 1, 4, 7, 8, 9 e 10;

VISTE le note prot. n. 173862, 173869, 173871 e 173875 del 15 aprile 2022 con cui è stato dato avvio alla procedura di dialogo competitivo tra gli aggiudicatari dell'accordo quadro sopra citato, con riferimento rispettivamente ai lotti n. 2, 3, 5 e 6;

VISTO Decreto direttoriale n. 175530 del 19 aprile 2022, con il quale, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione dal punto di vista tecnico ed economico delle offerte di gara;

VISTO il decreto direttoriale n. 185423 del 26 aprile 2022 con cui, in base a quanto proposto dal seggio di gara istituito con decreto direttoriale n. 172712 del 14 aprile 2022, è stata disposta l'ammissione alle successive fasi di gara dei soggetti concorrenti per i lotti n. 2, 3, 5 e 6;

VISTI i verbali 1, 2, 3 e 4 della Commissione giudicatrice, rispettivamente del 20, 21, 26 e 27 aprile 2022, trasmessi con nota del 28 aprile 2022, protocollata in ingresso in pari data al n. 189485, con la quale il RUP conferma la proposta di aggiudicazione espressa dalla Commissione per tutti i lotti;

VISTO il decreto direttoriale n. 191695 del 29 aprile 2022, con il quale è stata disposta l'aggiudicazione del Lotto n. 3 (Veneto, PP.AA. Trento e Bolzano - CIG 9113243607) alla società ALEGRA soc. coop. agr., con sede legale in Faenza (RA), Via G. Galilei 5, P. IVA 02815490368, per l'esecuzione del Programma "Frutta e verdura nelle scuole", Anno scolastico 2021-2022, per un valore pari ad € 1.301.351,27+IVA;

VISTO l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 che regola le fasi delle procedure di gara e che, al comma 6, prevede che "l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta", al comma 7 che "l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti" e al comma 12 che "il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti";

VISTO in particolare il comma 8 del sopra citato art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede che il contratto può essere stipulato entro i successivi sessanta giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;

ATTESO che il comma 8 del medesimo articolo stabilisce che: "L'esecuzione d'urgenza è



*Ministero delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI V

ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili (...), ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari";

VISTI inoltre il comma 9 che prevede come *"Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione"*, e il comma 10 che dispone come, in relazione al predetto termine dilatorio, esso non si applica nei seguenti casi: *"a) se, a seguito di pubblicazione di bando o avviso con cui si indice una gara o dell'inoltro degli inviti nel rispetto del presente codice, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva; b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'articolo 54, (omissis...)"*;

ATTESO che la verifica dei requisiti e il completamento della procedura di aggiudicazione, comporterà la fissazione della stipula del contratto di affidamento del servizio, pur avvalendosi delle fattispecie di cui al citato comma 10 dell'articolo 32 del D.Lgs. n. 50/2016, al termine delle verifiche previste dalla normativa per tutti i soggetti aggiudicatari, le quali, verosimilmente potranno terminare non prima di 15 giorni lavorativi dall'avvenuta aggiudicazione;

TENUTO CONTO che gli aggiudicatari prima dell'avvio delle distribuzioni dei prodotti devono svolgere un periodo di verifiche tecnico-organizzative con le scuole;

CONSIDERATO che l'erogazione del servizio deve avvenire durante l'anno scolastico che inderogabilmente termina l'11 giugno 2022;

CONSIDERATO il ristretto lasso di tempo a disposizione degli aggiudicatari e che un ulteriore ritardo nell'avvio del Programma comprometterebbe la regolare distribuzione dei prodotti previsti e, soprattutto, la perdita di fondi comunitari;

RISCONTRATE, pertanto, per tutti i lotti di gara, la presenza della necessità e del carattere di urgenza richieste dalla normativa citata in materia di autorizzazione all'esecuzione anticipata delle prestazioni in esecuzione del Programma "Frutta e verdura nelle scuole", per l'A.S. 2021-2022, in quanto la mancata o parziale realizzazione dell'iniziativa comunitaria comporterebbe la perdita dei finanziamenti comunitari accordati per l'anno in corso;

RILEVATA pertanto l'urgenza di procedere, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 ad una anticipata esecuzione del servizio di fornitura e distribuzione dei prodotti del Programma prima della sottoscrizione del contratto;

RITENUTO di dover procedere a decretare l'anticipata esecuzione con inizio delle attività distributive a far data dal presente provvedimento;



*Ministero delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI V

DECRETA

Articolo 1

1. E' autorizzata, in attuazione dell'art. 32, comma 8 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per i motivi di comprovata urgenza e per il carattere di necessità evidenziati in premessa, l'anticipata esecuzione del contratto del Lotto n. 3 (Veneto, PP.AA. Trento e Bolzano - CIG 9113243607), aggiudicato, con decreto direttoriale n. 191695 del 29 aprile 2022, alla società ALEGRA soc. coop. agr., con sede legale in Faenza (RA), Via G. Galilei 5, P. IVA 02815490368, per un importo pari a € 1.301.351,27+IVA, per l'anno scolastico 2021-2022.
2. L'aggiudicatario è autorizzato ad avviare il Programma distributivo secondo l'offerta tecnica approvata dalla stazione appaltante relativamente al Lotto 3 a partire dalla data di emanazione del presente provvedimento; è parimenti autorizzato dalla data del presente atto a sostenere le spese generali per la programmazione delle distribuzioni e per tutte le spese obbligatorie previste dal regolamento di esecuzione (UE) 2017/39 della Commissione del 3 novembre 2016 e del regolamento delegato (UE) 2017/40 della Commissione del 3 novembre 2016.
3. Qualora all'avvio anticipato della prestazione non segua la stipula del contratto, l'affidatario, ai sensi dell'articolo 32, comma 8 del Codice dei contratti ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate; se all'anticipata esecuzione seguirà la stipula del contratto, le spese sostenute e documentate saranno conguagliate con quelle sostenute successivamente alla stipula del contratto nel rispetto all'importo aggiudicato.
4. Le spese oggetto di riconoscimento a seguito della presente autorizzazione all'anticipata esecuzione sono indicate a titolo esemplificativo nell'Allegato A al presente atto autorizzativo.
5. In coerenza con la comunicazione della European Commission Directorate-General For Agriculture And Rural Development Deputy Director-General, in charge of Directorates G, H and I del 5 ottobre 2020, e in particolare del punto 2, l'aggiudicatario è invitato al rispetto di quanto in essa prescritto, provvedendo a:
 - a. monitorare costantemente il numero degli alunni presenti presso gli istituti, in cooperazione con questi ultimi;
 - b. includere nei contratti con i propri fornitori clausole di salvaguardia e di flessibilità conseguenti alle variazioni provenienti da cause di forza maggiore legate alla pandemia da Covid-19; in assenza di queste clausole l'Amministrazione si riserva di non applicare criteri di flessibilità e criteri di riconoscimento delle spese di cui all'Allegato A;
 - c. inviare con tempestività e preventivamente l'eventuale richiesta di autorizzazione di modalità di consegna alternative per rispondere alle esigenze di quarantene e confinamento (lockdown), unitamente a documentazione di eventuale sopravvenienza di costi eccezionali aggiuntivi conseguenti, in modo da consentire all'Amministrazione di valutare l'ammissibilità



*Ministero delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI V

dei predetti costi aggiuntivi; in tal caso informare correttamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti sulle modalità distributive (cosa, per chi e quando avverrebbe la distribuzione dei prodotti del programma scolastico quando i bambini non siano in grado di frequentare fisicamente la scuola);

d. nel caso di fornitura di prodotto da consumare al di fuori degli istituti scolastici, richiedere il consenso delle famiglie e la loro disponibilità a partecipare e a ritirare la confezione nonché a fornire un feedback in merito al consumo dei bambini, volto ad assicurare il monitoraggio e la valutazione del programma;

6. In caso di interruzioni delle lezioni in presenza e di svolgimento delle lezioni a distanza (D.a.d.) a causa di imprevedibili evoluzioni della crisi sanitaria da COVID 19, l'aggiudicatario si impegna a trovare forme alternative per far arrivare il prodotto agli alunni, con il coinvolgimento delle famiglie.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del Codice dei contratti pubblici, sarà comunicato ai partecipanti alla gara.

Il Responsabile unico del procedimento
Fabrizio Velocci
(Documento firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)